Comunicato stampa

Biella, 23/11/2026

A tutti gli organi di informazione

Documento Programmatico Previsionale 2027: 7,4 milioni di euro per il Biellese

7,4 milioni di euro suddivisi nelle 3 Aree di intervento Educazione e Ricerca, Cultura e Territorio e Welfare: sono questi i principali numeri che raccontano il Documento Programmatico Previsionale 2027 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che è stato presentato oggi, 23 novembre, a Palazzo Gromo Losa.

È stato un momento importante in cui, partendo dagli obiettivi strategici individuati come prioritari nel Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, sono stati illustrati i bandi e le azioni progettuali che la Fondazione realizzerà nel corso del 2027 per comprendere le modalità di partecipazione e ammissibilità delle iniziative.

"*Il 2027 rappresenta un anno di snodo fondamentale per la Fondazione: a metà del percorso tracciato dal Documento Programmatico 2025-2028 e al termine del mio primo mandato, l'obiettivo è consolidare le energie del territorio per proiettare la nostra azione verso il futuro. Al centro della nostra visione si conferma la sfida demografica, la priorità che orienta ogni scelta attraverso un approccio generativo, capace non solo di distribuire risorse, ma di far crescere progetti di sistema e competenze. Continueremo a operare guidati dalla triplice A – Ascoltare, Accompagnare, Agire – mettendo sempre la persona al centro e dialogando con tutti gli stakeholder per sostenere le realtà più fragili. Nei prossimi bandi concentreremo i nostri sforzi su queste direttrici concrete: aumentare l'attrattività culturale del Biellese, potenziare i servizi e la cultura d'impresa per giovani e famiglie, rendere sanità ed educazione veri elementi di accoglienza e attrazione. In quest'ottica si inseriranno due appuntamenti chiave del nostro 2027: il convegno che aprirà il percorso di studi storici sul Monte di Pietà di Biella per valorizzare la storia della filantropia e il convegno dedicato al rapporto tra le generazioni, strumento fondamentale per unire*

le diverse età della nostra comunità. Inoltre nel corso del 2027 verrà completato l'ampliamento dello Spazio cultura dell'Ente che verrà inaugurato in occasione della fine del mio primo mandato e offrirà alla città un nuovo spazio culturale multifunzionale e gratuito.

Infine verrà rinnovata la Commissione Giovani e ci sarà un forte investimento sul dialogo intergenerazionale, affinché la Fondazione continui a essere un catalizzatore di sviluppo per chiunque scelga il Biellese per il proprio progetto di vita» - dichiara il Presidente **Michele Colombo.**

Organizzato in capitoli introdotti da dettagliate analisi di contesto realizzate grazie ai dati di OsservaBiella, il documento punta a raggiungere obiettivi trasversali a tutte le Aree di intervento con, sullo sfondo, la sfida della transizione demografica. Vi sono poi appositi simboli che permettono una lettura del documento su più livelli e che individuano i bandi e le progettualità che rispondono a specifiche chiavi di lettura come la young vision, la programmazione condivisa e l'accrescimento delle competenze.

In continuità con il percorso avviato attraverso il Documento Programmatico Pluriennale, la programmazione 2027 traduce gli scopi statutari di pubblica utilità e di promozione dello sviluppo del territorio in una visione concreta e attuale del ruolo della Fondazione, sintetizzabile in una domanda: Come possiamo esservi utili per raggiungere insieme l'obiettivo del bene comune?

Una domanda che esprime il modo in cui la Fondazione interpreta oggi la propria missione: non soltanto attraverso il sostegno economico alle iniziative, ma mettendo a disposizione del territorio competenze, relazioni, strumenti e capacità di attivazione.

Riconoscere i bisogni, intercettare le energie e le competenze presenti nella comunità, favorire il dialogo tra soggetti diversi, promuovere la sperimentazione e accompagnare la crescita delle organizzazioni sono le direttrici che guidano il suo intervento.

Accanto agli strumenti più consolidati, come i bandi che saranno attivati nel 2027, tra cui CulturHub, Seminare Comunità, EducAzione, nelle due linee Generare e Agire, +Territori, Arte+ e altri ancora, la Fondazione rafforzerà modalità di intervento basate sull'ascolto, sulla costruzione di strategie condivise e sull'accompagnamento dei processi di sviluppo. Un approccio che trova già concreta espressione in progettualità come Cascina Oremo e Città Studi, nei percorsi di accompagnamento diretto o realizzati in collaborazione con altre realtà, come IUSE, e nelle esperienze di coprogettazione, con nuovi interventi dedicati anche al rafforzamento e alla valorizzazione del volontariato.

La Fondazione continuerà inoltre a essere presente nell'accompagnamento e nel consolidamento delle progettualità già avviate nelle diverse aree di intervento, tra cui Armonia in Luce,

Sconfinamenti e Generare Educando, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo, rafforzarne le connessioni territoriali e valorizzarne i risultati.
Un'attenzione particolare ha riguardato anche l'evoluzione degli strumenti di sostegno. Nel corso del 2026, infatti, per alcuni bandi è stato avviato un percorso di ascolto e confronto con le organizzazioni del territorio, che ha permesso di raccogliere esigenze, osservazioni e proposte e di tradurle in una ridefinizione delle modalità di intervento. L'obiettivo è rendere gli strumenti più semplici, accessibili e rispondenti ai bisogni espressi dalla comunità, nella convinzione che la vicinanza al territorio si costruisca anche attraverso la capacità di evolvere insieme a chi lo vive e lo anima quotidianamente.

Infine in corso d'anno la Fondazione continuerà a sviluppare grandi mostre come "*Divisionismo 1900-1930. Il segno dell'avanguardia in Italia"* attraverso la sua società strumentale Palazzo Gromo Losa srl che si occupa della realizzazione delle progettazioni culturali di Palazzo Gromo Losa e Spazio cultura. Quest'ultimo come detto nel 2027 verrà rinnovato e ampliato per dare maggiore spazio agli archivi fotografici storici e alle collezioni d'arte di proprietà dell'Ente. Inoltre verrà valorizzato, con un progetto triennale in collaborazione con l'Università di Torino, il prezioso Archivio del Monte di Pietà di Biella conservato dalla Fondazione.
A queste azioni si affiancherà infine una nuova valutazione di impatto economico, attuata da Fondazione Sant'Agata, per valutare la mostra "Divisionismo" e le sue ricadute sul sistema economico biellese.

«*La programmazione di quest'anno nasce come sempre dall'analisi puntuale dei bisogni del territorio, a partire dai dati raccolti da OsservaBiella – come dimostrato anche dalla recente presentazione del report sul volontariato – e da un intenso lavoro condiviso che ha coinvolto trasversalmente tutti gli uffici, a cui va il mio ringraziamento* – spiega il Direttore Generale **Andrea Quaregna** –. *Su queste basi concrete si innesta la nostra azione generativa, che va ben oltre i bandi: si concretizza attraverso coprogettazioni, progetti propri, l'operato delle società strumentali Città Studi S.p.A. e Palazzo Gromo Losa S.r.l., gli enti partecipati e la concessione in comodato gratuito di immobili per il bene comune. Un documento che restituisce alla comunità il valore di un grande lavoro di squadra per la crescita del Biellese*».

Inoltre, per proseguire e potenziare la logica di ascolto costante, la Fondazione organizzerà nei prossimi giorni una serie di appuntamenti di presentazione del DPP 2027 con il seguente calendario:

- 2/12 h 18 Cella Grande Viverone, Via Cascine di Ponente 21
- 3/12 h 18,30 Ex Cerino Zegna, Frazione Ronco 4 – Valdilana
- 4/12 h. 18,00 Teatro di Graglia, Piazza D. Astrua – Graglia

- 30/11 h 18 Sala Eventi “G. Pizzaguerra” Cossato, Via Ranzoni 28

Si tratta di un’importante opportunità di avvicinarsi al lavoro della Fondazione ed essere informati dei bandi e delle azioni che verranno attivate nel 2027, una modalità sempre più apprezzata dagli Enti e dalle istituzioni che partecipano con entusiasmo agli incontri non solo per comprendere le modalità tecniche di partecipazione ai bandi, ma anche per scambiare idee con la Presidenza in merito alle linee di sviluppo dell’azione della Fondazione.

Vengono di seguito riportati i principali dati relativi all’attività erogativa 2027. Il documento completo è pubblicato sul sito della Fondazione.

AREE DI INTERVENTO		
AREA EDUCAZIONE E RICERCA così ripartiti	**€**	**2.500.000**
Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	1.720.000
Attività sportiva	€	310.000
Ricerca scientifica e tecnologica	€	470.000
AREA CULTURA E TERRITORIO così ripartiti:	**€**	**2.400.000**
Arte e attività e beni culturali	€	2.160.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€	240.000
AREA WELFARE così ripartiti:	**€**	**2.500.000**
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	900.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	1.400.000
TOTALE	**€**	**7.400.000**

Ripartizione percentuale	%
AREA EDUCAZIONE E RICERCA così ripartiti	**33,78%**

AREA CULTURA E TERRITORIO così ripartiti:	**32,43%**
AREA WELFARE così ripartiti:	**33,78%**

Come indicato nello schema sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 6.620.000 pari al 89,46%) saranno destinate ai "settori rilevanti" (Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Volontariato, filantropia e beneficenza, Sviluppo locale).

Le risorse previste per l'attività istituzionale saranno complessivamente pari a **€ 7.414.648,68** ricomprendendo l'utilizzo del credito di imposta relativi alle azioni di rete (cfr. capitolo 7.1) e in particolare € 14.648,68, *nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza* quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito *del Fondo per il contrasto alla povertà educativa*.